

Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
DA QUANTI LIVELLI E' COMPOSTO IL PROGETTO DI UN'OPERA PUBBLICA AI SENSI DEL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI	3	4	2	1
COS'E' UNA VARINATE IN CORSO D'OPERA NEI CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI	UNA VARIAZIONE AI LAVORI DETERMINATA DA CIRCOSTANZE IMPREVISTE E IMPREVEDIBILI	UNA VARIAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELL'IMPRESA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI	UNA VARIAZIONE AI LAVORI RICHIESTA DAL SINDACO	UNA VARIAZIONE AI LAVORI RICHIESTA DALL'AUTORITA' ANTICORRUZIONE
QUAL'E' LA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER GLI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI NEI SETTORI ORDINARI	EURO 214.000	EURO 215.000	EURO 212.000	EURO 213.000
I CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016 SONO SOGGETTI A	COLLAUDO	VERIFICA DI CONFORMITA'	VERIFICA DI FUNZIONALITA'	COLLAUDO FUNZIONALE
COS'E' IL CIG NELLE GARE D'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI	IL CODICE IDENTIFICATIVO GARA NECESSARIO PER LA GESTIONE DI UN'OPERA PUBBLICA	IL COMITATO ITALIANO GAS PUNTO DI RIFERIMENTO NAZIONALE PER LA NORMATIVA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI GAS COMBUSTIBILI	IL COMITATO ITALIANO GAS PER LA GESTIONE DEGLI APPALTI PER LE FORNITURE DEL GAS	IL COMITATO ITALIANO GAS PER LA GESTIONE DEGLI ATEM
A CHI COMPETE REDIGERE IL VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI	AL DIRETTORE DEI LAVORI	AL SEGRETARIO COMUNALE	AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	AL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO COMPRENDE	LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	L'APPALTO DELL'OPERA PUBBLICA	LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA	LA PROGRAMMAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA
QUALE DEI SEGUENTI DOCUMENTI DEVE ESSERE NECESSARIAMNTE INDICATO NELLA DETERMINA DI AFFIDAMENTO LAVORI	IL DOCUMENTO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO	IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	LA VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA	LA VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
IL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DI UN'OPERA PIBBLICA E' UN ELABORATO	TUTTE LE PRECEDENTI	DEL PROGETTO DEFINITIVO	DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	DEL PROGETTO ESECUTIVO
SONO AMMISSIBILI ISTANZE DI ACCESSO FINALIZZATE AD UN CONTROLLO GENERALIZZATO DELL'OPERATO DELLA P.A.	NO, NON SONO COMMESSE PER ESPRESSA PREVISIONE DI LEGGE	☉ SI PER IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA	☉ SOLO IN CASO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEI MINISTRERI	SE PREVISTO DALLO STATUTO COMUNALE

PUO' LA P.A. RIFIUTARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	SI, NEI CASI E NEI LIMITI STABILITI DALLA LEGGE 241/1990	SI, SOLO QUALORA LA CONOSCENZA POSSA IMPEDIRE O GRAVEMENTE OSTACOLARE LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	SI, L'AMMINISTRAZIONE DECIDE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, SE E QUALI DOCUMENTI POSSANO ESSERE SOTTRATTI ALL'ACCESSO	SOLO SE CONTENGONO DATI PERSONALI DEGLI AMMINISTRATORI
IL COMUNE E' TITOLARE:	SIA DI FUNZIONI PROPRIE CHE DI QUELLE AD ESSO CONFERITE CON LEGGE DELLO STATO E DELLA REGIONE	ESCLUSIVAMENTE DI FUNZIONI AD ESSO DELEGATE CON LEGGE STATALE	SOLTANTO DI FUNZIONI CONFERITE CON LEGGE REGIONALE	SOLTANTO DI FUNZIONI PROPRIE
IL SINDACO E' CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RIVESTE ANCHE IL RUOLO DI:	UFFICIALE DI GOVERNO	DELEGATO ALLA TESORERIA	COMMISSARIO DI GOVERNO	DIRETTORE GENERALE
IN QUALE CASO IL RICORSO AMMINISTRATIVO è DICHIARATO NULLO	QUANDO MANCHI DI QUALCUNO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI	QUANDO E' PRESENTATO AD AUTORITA' DIVERSA DA QUELLA INDICATA NELL'ATTO	QUANDO E' PRESENTATO FUORI TERMINE	QUANDO E' MANIFESTAMENTE IRRECEVIBILE
GLI ORGANI CONSULTIVI DELLE P.A. SONO TENUTI A RENDERE I PARERE AD ESSI OBBLIGATORIAMENTE RICHIESTI ENTRO QUARANTACINQUE GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA. SE L'ORGANO ADITO ABBIA RAPPRESENTATO ESIGENZE ISTRUTTORIE, IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI:	PUO' ESSERE INTERROTTO PER UNA SOLA VOLTA E IL PARERE DEVE ESSERE RESO DEFINITIVAMENTE ENTRO QUINDICI GIORNI ALLA RICEZIONE DEGLI ELEMENTI ISTRUTTORI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZION INTERESSATE	PUO' ESSERE INTERROTTO PER MASSIMO TRE VOLTE E IL PARERE DEVE ESSERE RESO DEFINITIVAMENTE ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ELEMENTI ISTRUTTORI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE	PUO' ESSERE PROROGATO PER UNA SOLA VOLTA E PER UN TERMINE COMUNQUE NON SUPERIORE A NOVANTA GIORNI	PUO' ESSERE INTERROTTO PER NON PIU' DI DUE VOLTE E IL PARERE DEVE ESSERE RESO DEFINITIVAMENTE ENTRO TRENTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELGI ELEMENTI ISTRUTTORI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE
AI SENSI DEL D. LGS 267 DEL 2000, SONO ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE:	IL CONSIGLIO, LA GIUNTA, IL SINDACO	IL CONSIGLIO, LA GIUNTA, IL SINDACO, IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SINDACO E LA GIUNTA	IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE
CONTRO OGNI DINIEGO ESPRESSO O TACITO DI ACCESSO AGLI ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E' POSSIBILE FARE RICORSO A	TAR O DIFESORE CIVICO	TAR O COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	DIFENSORE CIVICO O COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	PREFETTO
SUSSISTE UNA RESPONSABILITA' DELLA P.A. NELL'IPOTESI DI MANCATA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO NEI TERMINI?	SI, MA SONO PER L'IPOTESI DI INOSSERVANZA DOLOSA O COLPOSA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	SI, MA SONO NEL CASO DI PROLUNGATA INOSSERVANZA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	NO, PERCHE' I TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO NON SONO VINCOLANTI PER LA P.A.	SI, SEMPRE
NEL D. LGS. n. 33 DEL 2013, L'ACCESSO CIVICO SEMPLICE DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1	E' IL DIRITTO RICONOSCIUTO A CHIUNQUE DI TROVARE NEI SITI LE INFORMAZIONI LA CUI PUBBLICAZIONE E' IMPOSTA DALLA LEGGE	E' RICONOSCIUTO AI SOLI PORTATORI DI INTERESSI QUALIFICATI A SEGUITO DI MOTIVATA ISTANZA CHE NE ATTESTI L'INTERESSE DIRETTO, CONCRETO ED ATTUALE ALL'OSTENSIONE	SI COLLEGA UNA POSIZIONE SUGGETTIVA OPPOSITIVA ALL'ESERCIZIO DI UNA PUBBLICA FUNZIONE RILEVANDO QUALE FACOLTA' DI INTERVENTO IN UNA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA	EQUIVALE AL DIRITTO DI ACCESSO DALLA LEGGE N. 241/1990
LE ENTRATE ACCERTATE MA NON ANCORA RISCOSE SONO DEFINITE	RESIDUI ATTIVI	DEBITI IN SOSPESO	RISCONTI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI

COSA DISPONE L'ART. 10 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163) IN MERITO AL RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' L'ORGANO CHE CURA, IN CIASCUNA FASE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI, IL CONTROLLO SUI LIVELLI DI PRESTAZIONE, DI QUALITA' E DI PREZZO DETERMINATI IN COERENZA ALLA COPERTURA FINANZIARIA ED AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI.	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEVE OBBLIGATORIAMENTE COINCIDERE CON IL DIRETTORE DEI LAVORI.	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' UN ORGANO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE CHE DEFINISCE I REQUISITI MINIMI DI IDONEITA' TECNICA E FINANZIARIA PER L'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E' DI NORMA IL SEGRETARIO GENERALE
IL DELITTO DI ABUSO DI UFFICIO DA PARTE DI UN PUBBLICO UFFICIALE O DELL'INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO PRESUPPONE:	L'INTENZIONE DI PROCURARE A SE O AD ALTRI UN INGIUSTO VANTAGGIO PATRIMONIALE OVVERO DI ARRECARRE AD ALTRI UN DANNO INGIUSTO.	SOLTANTO L'INTENZIONE DI PERCEPIRE SOMME DI DENARO.	SOLTANTO L'INTENZIONE DI ARRECARRE A TERZI UN DANNO INGIUSTO O UN DANNO PATRIMONIALE.	FAVORIRE PARENTI ED AMICI
QUAL'E' LA DURATA DEL BILANCIO PLURIENNALE DI COMPETENZA CHE GLI ENTI LOCALI ALLEGANO AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART.171 DEL D.LGS.267/2000	3 ANNI	5 ANNI	PARI A QUELLO DELLA REGIONE DI APPARTENENZA E COMUNQUE NON INFERIORE A 3 ANNI	PARI A QUELLO DELLA PROVINCIA DI APPARTENENZA E COMUNQUE NON INFERIORE A 3 ANNI
PER RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SI INTENDE	IL DIRIGENTE DI CIASCUNA UNITA ORGANIZZATIVA O ALTRO DIPENDENTE ADDETTO ALL'UNITA, DA ESSO DESIGNATO	IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DOTATO DI RAPPRESENTANZA ESTERNA	IL SEGRETARIO GENERALE	NESSUNA DELLE RISPOSTE PRECEDENTI
PER LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALLA GIUNTA ED AL CONSIGLIO, CHE NON SIANO MERO ATTO DI INDIRIZZO E NON COMPORTINO IMPEGNO DI SPESA O DIMINUIZIONE DI ENTRATA, A CHI DEVE ESSERE RICHIESTO IL PARERE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA TECNICA	AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IL CUI PARERE E INSERITO IN DELIBERA	AL SEGRETARIO COMUNALE, CHE ESPRIME UN PARERE RELAZIONALE	ALL'ASSESSORE COMPETENTE DEL SERVIZIO	NESSUNA DELLE RISPOSTE PRECEDENTI
SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, CHI È IL "CONSIGLIERE ANZIANO"	IL CONSIGLIERE ELETTO CHE HA CONSEGUITO LA MAGGIORE CIFRA INDIVIDUALE	IL CONSIGLIERE ELETTO CHE HA RICEVUTO IL MAGGIORE NUMERO DI VOTI DI PREFERENZA	IL CONSIGLIERE CHE HA SVOLTO PIU' MANDATI	IL CONSIGLIERE PIU' VECCHIO D'ETA'
AI SENSI DEL D.LGS 165/01, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?	I DIPENDENTI PUBBLICI NON POSSONO SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI CHE NON SIANO STATI CONFERITI O PREVIAMENTE AUTORIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	I DIPENDENTI PUBBLICI POSSONO SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI ANCHE SE NON SONO STATI PREVIAMENTE AUTORIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	I DIPENDENTI NON POSSONO MAI SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI	I DIPENDENTI PUBBLICI POSSONO SVOLGERE INCARICHI RETRIBUITI PURCHE' QUESTO AVVENGA OLTRE GLI ORARI DI LAVORO PREVISTI DAL CONTRATTO
AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 241/1990, UNA AMMINISTRAZIONE PUO' PREVEDERE FORME DI PUBBLICITA' UNIFICATE?	SI, QUALORA IL NUMERO DEI DESTINATARI LA COMUNICAZIONE PERSONALE NON SIA POSSIBILE O RISULTI PARTICOLARMENTE GRAVOSA	SOLO SE SUSSISTONO RAGIONI DI IMPEDIMENTO DERIVANTI DA PARTICOLARI ESIGENZE DI CELERITA' DEL PROCEDIMENTO	NELLA PRASSI L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDE SEMPRE CON FORME DI PUBBLICITA' UNIFICATE ATTRAVERSO PROCEDURE INFORMATICHE	Solo se gli utenti interessati sono piu' di 100
QUALE OBBLIGO PREVEDE L'ART. 7, LEGGE n. 241/1990 IN RIFERIMENTO ALLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO	LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	LA NOMINA DI UN RESPONSABILE DIVERSO PER OGNUNA DELLE QUATTRO FASI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO	LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO	LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DECORSI 30 GG
IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	E' IL SEGRETARIO DELL'ENTE, SALVO DIVERSA MOTIVATA DETERMINAZIONE, SEMPRE PERO' IN MODO CHE NE SIA GARANTITA L'AUTOREVOLEZZA E L'INDIPENDENZA	E' UNA FIGURA ESTERNA ALL'ENTE IN DIRETTA COLLABORAZIONE CON LA CORTE DEI CONTI E CON L'ANAC CHE PROVVEDE ALLA SUA INDICAZIONE CON APPOSITO PROVVEDIMENTO RECEPITO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO	E' UN DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CON CONTRATTO A TERMINE EX ART. 110/TUEL	IL SINDACO